



Al Ministero del Lavoro
Direzione Generale Tutela Condizioni di Lavoro
ROMA

Al Ministero della Giustizia
Al Capo Dipartimento del DOG
Al Direttore Generale del Personale
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
ROMA

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione
della legge sul diritto di sciopero
ROMA

Oggetto: Sciopero nazionale dalle prestazioni di lavoro straordinario per la durata di un mese, dal 15.11.2010 al 14.12.2010, nonché sciopero nazionale dalle prestazioni di lavoro ordinarie, dalle 10.30 alle 12.30 per la giornata del 25.11.2010, entrambi riferiti a tutto il personale degli uffici giudiziari del paese.

La scrivente O.S.

- preso atto del fallito, preventivo, tentativo di conciliazione effettuato in data 25 ottobre 2010 innanzi al funzionario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della procedura di raffreddamento e conciliazione di cui alla Legge 146/1990, come modificata dalla Legge 83/2000;
- rilevato che nel corso della citata procedura l'Amministrazione della Giustizia non ha fornito alcuna precisa assicurazione sulle richieste avanzate dalla RdB P.I./USB nella nota del 15-9-2010;
- ritenuto che il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria non ha ancora provveduto a dare istruzioni agli uffici periferici sulle novità introdotte dal nuovo ordinamento professionale di cui al CCNI del 29-7-2010, con il risultato di provocare spiacevoli disagi e forti tensioni tra il personale tanto più che ciascun capo d'ufficio e dirigente amministrativo ha ritenuto di dare una personale interpretazione del nuovo contratto con il risultato di ottenere comportamenti disomogenei se non addirittura contrastanti;
- rilevato che non è stata ancora avviata alcuna formazione professionale per istruire il personale sulle nuove attribuzioni previste dal contratto, con la conseguenza che taluni dipendenti sono stati già incaricati di svolgere servizi senza la minima e necessaria esperienza professionale;
- preso atto della deplorable inerzia dei rappresentanti dell'Amministrazione Centrale e dello stesso Ministro della Giustizia per rimediare al progressivo peggioramento delle condizioni di lavoro del personale giudiziario, sempre più inadeguato, per numero, mezzi e risorse, per fronteggiare i sempre crescenti carichi di lavoro;

P R O C L A M A

lo sciopero nazionale dalle prestazioni di lavoro straordinario per la durata di un mese, dal 15.11.2010 al 14.12.2010, da parte di tutto il personale degli uffici giudiziari del paese;

lo sciopero nazionale dalle prestazioni di lavoro ordinario, dalle 10.30 alle 12.30 per la giornata del 25.11.2010, da parte di tutto il personale degli uffici giudiziari;

la giornata nazionale della Giustizia per il giorno 25.11.2010 in tutti gli uffici giudiziari del paese e che consisterà in un'informazione capillare al cittadino sullo stato della giustizia e delle condizioni di lavoro cui è costretto ad operare il personale.

In entrambe le astensioni dal lavoro verranno comunque garantiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, tutti i provvedimenti restrittivi della libertà personale, cautelari ed urgenti, nonché i processi penali con imputati in stato di detenzione.

Roma 5 novembre 2010

Coordinamento Nazionale Giustizia
Giuseppa Todisco